

Impiegati pubblici: non sono tutti assenteisti

Gli impiegati dello Stato dal 1953 al 2011 giuravano sulla Costituzione la loro fedeltà allo Stato e al loro servizio al pubblico. Una volta il rapporto era buono e venivano considerati una categoria importante perché erano al servizio dello Stato e della gente. Ora la stima per questa categoria è molto cambiata, direi che è diminuita e peggiorata. È un peccato! Bisognerà recuperare questo rapporto venendoci incontro. Certo è che i furbetti del cartellino e gli assenteisti che timbravano per poi allontanarsi per fare cose personali hanno inferto un colpo basso alla categoria.

A volte non sono garbati e solerti come dovrebbero ma noi lo siamo sempre con loro? Dobbiamo sempre pensare che a fronte di qualche lazzarone e menefreghista indegno ci sono migliaia di persone in gamba che svolgono quotidianamente il loro lavoro con abnegazione. Purtroppo si nota di più il negativo che la bravura. Come sempre fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce. //

Franca Stanga
Botticino Sera